



Al Presidente del Consiglio dei Ministri
Prof. Giuseppe Conte
tramite pec: presidente@pec.governo.it

Al Ministro dell'Interno
Dott.ssa Luciana Lamorgese
tramite pec: gabinetto.ministro@pec.interno.it

Al Ministro della Difesa
On. Lorenzo Guerini
tramite pec: udc@postacert.difesa.it

Al Ministro dell'Economia e delle Finanze
Prof. Roberto Gualtieri
tramite pec mef@pec.mef.gov.it

Al Ministro della Giustizia
On. Alfonso Bonafede
Tramite pec gabinetto.ministro@giustiziacert.it

Al Ministro per la Pubblica Amministrazione
On. Fabiana Dadone
Tramite pec protocollo_dfp@mailbox.governo.it

Signor Presidente del Consiglio,

Signori Ministri,

le Forze di Polizia e Le Forze Armate sono un bene prezioso in questa fase di emergenza. Proprio per il bene del Paese e dei cittadini italiani, gli operatori di questo comparto vanno preservati ed utilizzati con grande accuratezza. Abbiamo bisogno delle loro professionalità e del loro straordinario senso del dovere. Come ripetuto dal Capo dello Stato nel suo discorso alla Nazione, abbiamo bisogno che tutti si assumano grande e doverosa responsabilità.

Le Forze di Polizia e le Forze Armate hanno razionalizzato gli impieghi e concentrato gli sforzi sulle operazioni più direttamente collegate all'emergenza *Covid-19*. Permangono, tuttavia, la necessità di ridurre al minimo la mobilità e gli assembramenti sui luoghi di lavoro e le esigenze di continuare le attività non rinviabili e di preservare l'operatività di tutti i presidi, garantendo sempre una quota parte di personale sano e prontamente operativo.

A tal riguardo, nel d.l. n. 18/2020, il Governo ha opportunamente previsto istituti comuni a tutte le pubbliche amministrazioni come il *lavoro agile* ed istituti specifici per il comparto sicurezza e difesa come la *dispensa precauzionale* (art. 87 co. 6).

In queste ore leggiamo di osservazioni di Commissioni Parlamentari che Vi invitano a deresponsabilizzare, in sede civile e penale, i datori di lavoro e/o dei preposti alla sicurezza sul lavoro del comparto e di richieste da taluni Co.Ce.R. che si limitano a chiedere l'incremento del monte ore per lavoro straordinario.

Al contrario, le scriventi OO.SS., in vista della prossima conversione del d.l. n.18/2020 e della predisposizione dei prossimi provvedimenti normativi, **Vi chiedono** di:

1. **sensibilizzare le amministrazioni del comparto sicurezza e difesa a fare maggiore ricorso al *lavoro agile* ed alla *dispensa precauzionale* per tutte le attività non essenziali e/o per cui non è necessaria la presenza in ufficio;** atteso che tali istituti stanno incontrando molte resistenze ad essere concretamente e correttamente applicati sul territorio;
2. **respingere ogni invito ad adottare misure di deresponsabilizzare** dei datori di lavoro e/o dei preposti alla sicurezza sul lavoro del comparto;
3. privilegiare il finanziamento di capitoli di spesa destinati all'acquisizione di **D.P.I., di servizi di sanificazione straordinaria degli ambienti e dei mezzi, di speciali abiti e/o materiale utile a tutelare la salute e la sicurezza degli operatori;**
4. prevedere uno **speciale fondo** destinato al personale che, per effetto del contagio del virus *Covid-19* assunto in servizio, subisce danni permanenti, perde la vita o causa la morte di un familiare;
5. sensibilizzare le amministrazioni militari ad **aprire un tavolo di un confronto con i sindacati** dei militari.

Roma 29 marzo 2020

Cordiali saluti

F.P. CGIL	SILP CGIL – UIL Polizia	SILF	SILCA	SIAM	SILME
f.to Massimiliano Prestini	f.to Daniele Tissone	f.to Francesco Zavattolo	f.to Corrado Bortoli	f.to Paolo Melis	f.to Giuseppe Pesciaoli